

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 171/RE DEL 10 MARZO 2022

Pratica n. 1283/RE del 10/03/2022

STRUTTURA PROPONENTE		AREA PATRIMONIO, ACQUISTI, APPALTI PUBBLICI, PROCEDURE COMUNITARIE, PROCEDURE CONSIP E MEPA
CODICE CRAM	DG.007.01.7H	Obiettivo Funzione: B01GEN - Generico

OGGETTO	Cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agenzia sulla quota 58, sita in comune di Capena, assegnata al sig. D'Angelo Serafino, ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agenzia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Roma
----------------	---

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI

SI ☐

NO ☒

ATTO CON IVA

COMMERCIALE ☐

ISTITUZIONALE ☐

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

FUNZIONARIO ISTRUTTORE Dr.ssa Daniela Moscatelli	RESPONSABILE P.O. Dr.ssa Daniela Moscatelli	DIRIGENTE DI AREA AD INTERIM Dr. Agr. Fabio Genchi
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Dr.ssa Daniela Moscatelli		

CONTROLLO FISCALE							
ISTRUTTORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
ISTRUTTORE			P.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa)			DIRIGENTE DI AREA A.I. (Dott. Agr. Fabio Genchi)	

PUBBLICAZIONE		
PUBBLICAZIONE N°	171/RE	DELL'ALBO DELL'AGENZIA
		DATA, lì 10/03/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 171/RE DEL 10 MARZO 2022

OGGETTO: Cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agenzia sulla quota 58, sita in comune di Capena, assegnata al sig. D'Angelo Serafino, ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agenzia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Roma

IL DIRIGENTE DELL'AREA A.I.

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 10 Marzo 2021, n. 16, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL il Dott. Agr. Fabio Genchi;
- PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Dott. Mauro Uniformi in data 13 Maggio 2021;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00120 del 07 Giugno 2021, con il quale il Dott. Enrico Dellapietà, è stato nominato Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), in sostituzione del dott. Mauro Uniformi, dimissionario;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 01 Aprile 2021, n. 179, con la quale il Direttore Generale ha avvocato a sé la titolarità dell'incarico "Ad Interim" delle funzioni dirigenziali dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure CONSIP e MEPA;
- VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2021, n. 21, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2022-2024, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2022-2024, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 44/RE del 15 Dicembre 2021, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2022-2024";
- VISTA la Deliberazione del CdA 31 Gennaio 2022, n. 1/RE, con la quale è stata disposta "l'approvazione dei dati di preconsuntivo 2021. Aggiornamento del risultato

presunto di amministrazione ai sensi del D.lgs. 118/2011, All. 4/2, punto 9.2 – Bilancio 2022/2024”;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, l’Ente Maremma, ai sensi delle leggi di riforma 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841 e ss.mm.ii., allora vigenti, ha provveduto ad assegnare, i terreni espropriati, con contratto di vendita, con pagamento rateale del prezzo in trenta annualità e con riservato dominio a favore dell’Ente sino all’integrale pagamento del debito contrattuale, a soggetti in possesso dei previsti requisiti indicati all’art. 16 della legge 230/1950;

PRESO ATTO del Regolamento Regionale del 20 maggio 2009, n. 7, recepito con deliberazione Arsial n. 507 del 24 luglio 2009, il quale all’art. 4, disciplina la cessazione del regime del riservato dominio gravante ancora oggi sui terreni dati in assegnazione ai sensi delle leggi di Riforma Fondiaria;

CONSIDERATO che, l’Agenzia, su istanza degli assegnatari e/o degli aventi titolo, al fine di rilasciare l’atto autorizzativo alla cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell’Agenzia, tuttora ancora presente sui fondi assegnati ai sensi delle leggi di riforma fondiaria, procede ad esaminare ed accertare il rispetto degli obblighi contrattuali intervenuti tra l’Ente ed i singoli assegnatari;

CONSIDERATO che, l’accertamento dell’esaurirsi del rapporto di assegnazione per la scadenza del trentennio dalla prima assegnazione con la decadenza dei vincoli di destinazione, indisponibilità ed indivisibilità non implica esercizio di potestà discrezionale ma solo il riconoscimento del sussistere delle condizioni previste dall’art. 10 della Legge 386/1976;

ATTESO che, con atto a rogito dr. Renato Armati notaio in Roma, del 14 gennaio 1954, repertorio n. 8137, registrato a Roma, il 3 febbraio 1954, al n. 10329, volume 14/3, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Roma, in data 9 febbraio 1954, al n. 4349 del Registro Particolare, l’Ente per la Colonizzazione della Maremma Tosco-Laziale e del Territorio del Fucino, con sede in Roma, ha assegnato e venduto, con patto di riservato dominio, al sig. D’Angelo Serafino, fu Angelo, nato a Bracciano, un appezzamento di terreno sito in comune di Capena, contrada Scarano, contraddistinto nella ripartizione interna dell’Ente come quota 58, della superficie di ha 01.41.10, distinto in catasto al foglio 23, mappale 5P, confinante a nord con la quota 57, ad est con l’accesso, sud con il fosso e ad ovest con il fosso fontanile, salvo altri. Il godimento del fondo compete all’assegnatario a partire dal 1° settembre 1953;

VISTA la deliberazione dell’Ente Maremma n. 74/01516 del 1 febbraio 1971, registrata a Roma l’11 febbraio 1971, al n. 9314, trascritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Roma in data 18 marzo 1971, al n. 15648 del Registro di Formalità, con la quale l’Ente, a seguito del decesso del sig. D’Angelo Serafino, avvenuto il 9 maggio 1960, ha autorizzato il subentro della figlia, sig.ra D’Angelo Maria o Maria Pia, nata a Capena il 23 aprile 1916 la quale, fermi restando gli obblighi assunti dal dante causa, nessuno escluso ed i diritti a questo spettanti, ha accettato di succedere nel rapporto di assegnazione della quota n. 58, sita nel comune di Capena, descritta in catasto, all’epoca della deliberazione, al foglio 23, particella 91, per la superficie di circa ha 01.29.80;

ATTESO che, con atto a rogito dr.ssa Giuseppa Spadaro, notaio in Roma, del 3 ottobre 1983, repertorio n. 327, registrato a Roma, il 17 ottobre 1983, al n. 42672, volume 1/A, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Roma 1, l'8 ottobre 1983, al n. 20976 del Registro Particolare, la sig.ra D'Angelo Maria o Maria Pia, ha venduto al sig. Boccanera Alvaro, nato a Sassoferatto, il 23 febbraio 1936 il quale, ha accettato ed acquistato la proprietà del fondo costituito dalla quota 58. Con nota prot. 1559 del 23 settembre 1983, l'ERSAL ha rilasciato, al sig. Boccanera Alvaro, l'attestato di possesso dei requisiti richiesti dagli artt. 4 e 9 della Legge n. 379 del 29 maggio 1967, rinunciando, con deliberazione n. 279/CE del 3 giugno 1983, di avvalersi del diritto di prelazione sulla vendita della quota 58. Con la medesima nota l'ERSAL ha dichiarato che risultavano pagate n. 26 rate del prezzo di assegnazione e che ad oggi dalla documentazione contabile risulta saldato ogni debito gravante sulla quota n. 58;

CONSTATATO che a seguito del decesso del sig. Boccanera Alvaro, avvenuto in data 2 dicembre 2019, con dichiarazione di successione del 20 gennaio 2020, registrata all'Agenzia delle Entrate di Roma – Ufficio Territoriale di Roma 3 – Settebagni, al n. 18473, Volume 88888, sono stati indicate eredi del de cuius le figlie, Boccanera Federica, nata a Roma il 2 novembre 1973 e Boccanera Valeriana, nata a Roma il 9 febbraio 1970;

PRESO ATTO che, la sig.ra Boccanera Federica, con istanza del 20 gennaio 2022, protocollo n. 347, ha fatto richiesta all'Agenzia per la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sul descritto immobile;

ATTESO che sono decorsi i termini trentennali dalla data della prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950, n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dal contratto di assegnazione;

VISTE le relazioni "allegato A" e "allegato 1" che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

RITENUTO pertanto di dover prendere atto che il suddetto terreno non è più soggetto ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data di prima assegnazione;

SU PROPOSTA e istruttoria dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure Consip e Mepa;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse e le relazioni "Allegato A" e "Allegato 1", che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione

DI DARE ATTO, ad ogni effetto di legge, che per il fondo assegnato al sig. D'Angelo Serafino, sopra generalizzato, con atto a rogito dr. Renato Armati, del 14 gennaio 1954, repertorio n. 8137, meglio descritto in premessa, distinto in catasto del comune di Capena, foglio 23, particella 91, per la superficie di ha 01.29.80, costituente la quota 58 nello stato e condizioni in cui si trova, con tutti gli annessi, connessi e diritti, con tutte le servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, continue e discontinue e con ogni altro onere, peso o vincolo, quantunque non denunciati, viene disposta, a seguito del decorso del trentennio ai sensi della legge 12 maggio 1950, n. 230, la cancellazione del

vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, la quale si riserva di applicare, se occorrerà, le disposizioni contenute negli articoli del capitolato, allegato all'atto di assegnazione.

DI DARE ATTO che sono decorsi i termini trentennali dalla data della prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950, n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dal contratto di assegnazione.

DI DARE ATTO che il suddetto terreno non è più soggetto ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data di prima assegnazione.

DI RICHIEDERE all'Agenzia del Territorio - Servizi di Pubblicità Immobiliari di Roma la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia sul descritto immobile, con esonero del competente Gerente da qualsiasi responsabilità per la trascrizione della presente determinazione.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.lgs. 33/2013	23	1			X		X	

RELAZIONE

Assegnatario: sig. D'Angelo Serafino, fu Angelo, nato a Bracciano;

Matricola: n. 325/R;

Contratto: del 14 gennaio 1954, repertorio n. 8137;

Quota: n. 58, comune di Capena, località Scarano;

Dati Catastali: foglio 23, particella 91, per la superficie di ha 01.29.80;

Confini: confinante a nord con la quota 57, ad est con l'accesso, sud con il fosso e ad ovest con il fosso fontanile, salvo altri.

Con istanza del 20 gennaio 2022, prot. n. 347, la sig.ra Boccanera Federica, avente titolo, ha richiesto all'Agenzia la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sul descritto immobile.

Ai fini della corretta situazione catastale del terreno costituente la quota 58 si è provveduto a richiedere con nota prot. 218 del 15 febbraio 2022, una relazione tecnica, acquisita agli atti con la nota prot. 377 del 4 marzo 2022 redatta dal tecnico Geol. Luigi Castiglione (ALL.A), dalla quale emerge che il fondo non è gravato da servitù e/o vincoli in favore di ARSIAL per quanto riguarda il passaggio di tubazioni idriche/strutture acquedottistiche.

Tutto ciò premesso, considerato che non risultano a carico debiti insoluti, nulla osta a procedere alla determinazione di cancellazione del riservato dominio a favore dell'Agenzia sul fondo in argomento.

Roma, 10 marzo 2022

Il Funzionario Istruttore
Dr.ssa Daniela Moscatelli



Agenzia Regionale per lo Sviluppo
e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio

Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici,

Procedure Comunitarie, Procedure Consip e Mepa

Protocollo n. 377 del 04/02/2022

ALLEGATO A

**All'Area Patrimonio, Acquisiti, Appalti Pubblici,
Procedura Comunitaria, Procedura Consip e Mepa
Al Responsabile della PL 7/c
"Rapporto con Assegnatari e Partecipazioni Societarie"
c.a. Daniela Moscatelli**

**e, p.c. Al Dirigente ad interim Patrimonio
Dott. Agr. Fabio Genchi**

Oggetto: relazione tecnica riguardante la cancellazione del vincolo di riservato dominio sulla quotanr. 58 assegnato al Sig. D'Angelo Serafino. Riscontro protocollo interno 218 del 15/02/2022.

Con riferimento al protocollo in oggetto riguardante la cancellazione di riservato dominio gravato sulla quota 58, assegnato al Sig. D'Angelo Serafino, distinta in catasto del comune di Capena, al foglio 23, particella 91, per circa ha 01.29.80, si comunica che dagli accertamenti effettuati presso gli archivi di ARSIAL, della documentazione e delle planimetrie storiche, è emerso l'inesistenza di servitù e/o vincoli in favore di ARSIAL per quanto riguarda il passaggio di tubazioni idriche/strutture acquedottistiche.

**Il Funzionario Responsabile
Dr. Geol. Luigi Castiglione**



Luigi Castiglione
ARSIAL AG. REG. SVIL.
INNOV. AGR. LAZIO
FUNZIONARIO